

Anno CXLIII - Numero 22

Roma, 30 novembre 2022

Pubblicato il 30 novembre 2022



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Collocamento fuori ruolo e conferma fuori ruolo	Pag. 12
DISPOSIZIONI GENERALI		Trasferimenti	» 13
ORDINI PROFESSIONALI E ALBI		Richiamo in ruolo	» 13
		Conferma incarico	» 13
Regolamento per l'organizzazione, la trattazione dei ricorsi e degli affari di competenza del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti	Pag. 1	Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	» 13
Regolamento delle funzioni disciplinari dell'ordine dei giornalisti	» 8	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	» 16
AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	» 17
Conferimento di incarichi di reggenza	» 9	Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	» 18
PARTE SECONDA		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità	» 19
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità	» 29
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	» 30
MAGISTRATURA		Collocamento in aspettativa	» 31
Conferimento funzioni direttive requirenti	Pag. 12	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	
Conferma incarichi direttivi	» 12	Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso le sezioni per i minorenni delle Corti di Appello per il triennio 2020-2022	Pag. 33
Conferimento funzioni giudicanti	» 12	Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022	» 35

30-431100221130

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per l'organizzazione, la trattazione dei ricorsi e degli affari di competenza del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti

Testo adottato dal Consiglio Nazionale in data 4 ottobre 2022 dopo l'approvazione della Ministra della Giustizia con nota prot. m_dg.GAB.19/07/2022.0024447.U con la modifica dell'art. 7

Capo I

Insediamiento ed elezioni

Art. 1.

Normativa di riferimento

1. Il presente Regolamento si conforma alla L. 3 febbraio 1963 n. 69, al Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 e ss.mm.ii e al D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2.

Insediamiento

1. I consiglieri nazionali entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni con l'insediamento del Consiglio nazionale, che ha luogo nella riunione per l'elezione delle cariche ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii.

2. In tale riunione chi intende candidarsi alla presidenza del Consiglio nazionale lo dichiara alla presidenza provvisoria di cui all'art. 22 del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii e può, prima dell'apertura del seggio e in un tempo massimo di 15 minuti, esprimere i propri intenti programmatici ed eventualmente presentare le candidature alle cariche di vicepresidente, di segretario, di tesoriere nonché le candidature a componente del Comitato esecutivo.

3. Ogni altro consigliere che intenda candidarsi per le cariche di vicepresidente, di segretario, di tesoriere o per il ruolo di componente dell'esecutivo può comunicarlo al presidente provvisorio che ne informa l'assemblea.

Art. 3.

Criteri di elezione delle cariche del Consiglio nazionale

1. L'elezione del presidente e del vicepresidente avviene separatamente e a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio il candidato che raggiunge la maggioranza dei tre quinti dei voti dei componenti del Consiglio. Qualora nessun consigliere raggiunga tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione nella quale è sufficiente la metà più uno dei voti dei componenti del Consiglio. Se nessun consigliere ottiene tale maggioranza si procede ad una terza votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

2. L'elezione del segretario e del tesoriere avviene separatamente con due diverse schede e a scrutinio segreto. È eletto al pri-

mo scrutinio il consigliere che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

3. Se nessun consigliere raggiunge tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

4. Nelle votazioni di ballottaggio le schede bianche e nulle si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto.

5. Le votazioni per il presidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali professionisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

6. Le votazioni per il vicepresidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali pubblicisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

7. Le votazioni per il segretario e per il tesoriere si effettuano la prima volta mediante segno preferenziale su schede recanti il cognome e il nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico, mentre la seconda volta si effettuano votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

Art. 4.

Comitato esecutivo

1. Il Consiglio nazionale procede quindi all'elezione dei cinque membri che integrano il Comitato esecutivo. La votazione si svolge contestualmente e a scrutinio segreto, ferma restando la composizione di sei professionisti e tre pubblicisti. Vengono eletti al primo scrutinio i candidati che raggiungano la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

2. Se non è raggiunta la maggioranza assoluta dei voti da tutti o da alcuni dei candidati si procede ad una seconda votazione per i posti da attribuire.

3. Risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza relativa dei voti.

4. Le votazioni per i membri che integrano il Comitato esecutivo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali, distinti per elenco di appartenenza, in ordine alfabetico.

Art. 5.

Spoglio e modalità di attribuzione dei voti

1. Lo spoglio delle schede è fatto dall'ufficio provvisorio di presidenza integrato da tre consiglieri scrutatori designati dal presidente.

2. Nelle elezioni di cui ai precedenti articoli e comunque in ogni altro caso di elezione di consiglieri a particolari incarichi, qualora vi sia parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano per età anagrafica.

3. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicisti, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

Art. 6.

Revisori

1. Il Consiglio nazionale, nella prima seduta utile, elegge i revisori dei conti, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 19 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 nonché dell'art. 25 del regolamento di esecuzione e con i criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento in quanto compatibili.

2. Il Collegio dei revisori dei conti esercita il proprio compito nell'ambito dei poteri assegnatigli dalla legge ordinaria e dal regolamento di esecuzione della legge professionale.

3. I revisori partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 7.

Elezione del Consiglio di disciplina nazionale

1. Terminata l'elezione delle cariche di presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere, degli altri membri del Comitato esecutivo e dei revisori dei conti, si procede agli adempimenti relativi all'elezione del Consiglio di disciplina nazionale istituito ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 137/2012, che si compone di sette membri.

2. Il presidente del Consiglio nazionale comunica al Consiglio le candidature pervenute. Si procede quindi all'elezione, a maggioranza semplice, dei componenti del Consiglio di disciplina nazionale. La votazione avviene esprimendo un massimo di cinque preferenze, non tutte dello stesso genere.

3. I componenti del Consiglio di disciplina nazionale sono eletti salvaguardando la rappresentanza di genere, in un rapporto di almeno 5 a 2.

4. Il componente del Consiglio di disciplina che per qualsiasi ragione cessa dalle funzioni disciplinari non può assumere nuovamente quelle amministrative di consigliere nazionale dell'Ordine nel corso della consiliatura.

Art. 8.

Il presidente

1. Ultimati gli adempimenti elettorali il presidente assume le sue funzioni immediatamente, nella stessa seduta in cui è avvenuta l'elezione, e così pure avviene di volta in volta per le altre cariche interne.

2. Il presidente rappresenta il Consiglio nazionale, lo convoca e lo presiede, ne dirige e disciplina le sedute, pone all'ordine del giorno gli argomenti da trattare, fa osservare il regolamento, mantiene l'ordine e assicura il buon andamento dei lavori, concede la facoltà di parlare e proclama il risultato delle votazioni.

Art. 9.

Il segretario

1. Il segretario provvede alla redazione del processo verbale delle sedute del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo, tiene nota delle deliberazioni adottate, procede all'appello nominale, accerta il risultato delle votazioni e coadiuva il presidente per il regolare andamento dei lavori del Consiglio.

2. Una sintesi del processo verbale della riunione del Comitato esecutivo viene pubblicata a cura del segretario nell'area telematica riservata ai consiglieri nazionali.

3. Il segretario cura inoltre il normale svolgimento delle attività istituzionali e degli adempimenti di ufficio, in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 10.

Il tesoriere

1. Il tesoriere redige il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio e cura l'amministrazione in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 11.

Commissioni permanenti

1. Le Commissioni del Consiglio nazionale previste dall'art. 20-ter del D.P.R. 115/1965 sono organi preparatori delle deliberazioni del Consiglio nazionale e, nel quadro degli affari ad esse assegnati, hanno il compito di predisporre per il Consiglio nazionale, tramite il Comitato esecutivo, pareri, relazioni o proposte di deliberazioni.

2. Trattano gli argomenti trasmessi dalla segreteria del Consiglio nazionale ove non sia diversamente disposto da apposite deliberazioni del Consiglio stesso. In caso di rinnovo le Commissioni sono investite degli affari già pendenti davanti alle precedenti Commissioni.

3. Il Consiglio nazionale procede alla elezione delle Commissioni consultive e referenti con votazione a scrutinio segreto.

4. Le votazioni per le Commissioni consultive e referenti si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico.

5. Per le Commissioni ricorsi, giuridica e culturale ogni consigliere può esprimere un massimo di cinque preferenze, per la Commissione amministrativa un massimo di quattro preferenze.

6. I consiglieri che intendano candidarsi per le commissioni lo comunicano al presidente che ne informa il Consiglio.

7. Sono eletti i consiglieri che al primo scrutinio ottengono il maggior numero dei voti dei presenti. Ogni consigliere può far parte soltanto di una delle Commissioni permanenti.

Art. 12.

Commissioni speciali e gruppi di lavoro

1. Il Consiglio nazionale, per indagini relative alla professione o agli iscritti, può deliberare la nomina per un periodo massimo di sei mesi, rinnovabile solo una volta, di commissioni speciali o di inchiesta, che sono composte esclusivamente da consiglieri nazionali.

2. Esse, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto di voto.

3. Per l'esame di particolari argomenti e per una durata determinata, il Consiglio nazionale può altresì nominare gruppi di lavoro con l'eventuale integrazione di membri esterni il cui numero deve essere inferiore rispetto a quello dei consiglieri nazionali designati. Analoga facoltà è data al Comitato esecutivo con obbligo di sottoporre a ratifica del Consiglio nazionale.

4. Gli incarichi esterni deliberati dal Comitato esecutivo che comportino rapporti retribuiti o compensi per la collaborazione devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio nazionale nella prima seduta utile. In caso di mancata ratifica sono salvi gli effetti prodotti.

Art. 13.

Funzionamento delle Commissioni permanenti

1. Le Commissioni permanenti sono convocate separatamente per la prima volta dal presidente del Consiglio nazionale per procedere all'elezione disgiunta del presidente, del vicepresidente e del segretario.

2. Successivamente vengono convocate dai rispettivi presidenti, d'intesa e per mezzo del segretario del Consiglio nazionale dell'Ordine.

3. Nella elezione del presidente, del vicepresidente e del segretario risultano eletti a scrutinio segreto i candidati che ottengono la maggioranza assoluta dei voti. In caso di mancato raggiungimento del quorum si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati. È eletto chi ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e in caso di ulteriore parità il più anziano per età anagrafica. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicisti, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

4. Le convocazioni delle Commissioni vengono comunicate al presidente, al vicepresidente, al segretario e al tesoriere, i quali possono intervenire ai lavori senza diritto di voto.

5. Le sedute di ciascuna Commissione sono valide purché sia presente la maggioranza dei componenti.

6. Dei lavori delle Commissioni viene redatto per ogni seduta un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, che viene trasmesso al presidente e al segretario del Consiglio nazionale, nonché agli uffici per gli adempimenti di competenza.

7. I verbali sono consultabili da ciascun consigliere nazionale.

8. Il presidente della Commissione può nominare per ciascun argomento uno o più relatori. La Commissione presenta le relazioni all'organo che ne ha fatto richiesta o che è competente ad esaminarle.

9. Le Commissioni, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto di voto.

Art. 14.

Decadenza

1. Qualora un componente di Commissione sia assente senza giustificato motivo per tre sedute consecutive viene dichiarato decaduto e sostituito con un altro componente eletto con una nuova votazione del Consiglio nazionale.

2. Con le stesse modalità si procede alla sostituzione di un componente della Commissione dimissionario o che venga a mancare per qualsiasi altra causa.

3. Se una Commissione non raggiunge per tre volte consecutive il numero legale, il presidente del Consiglio nazionale pone all'ordine del giorno del Consiglio stesso il rinnovo della Commissione.

Art. 15.

Consulta dei presidenti e dei vicepresidenti dei Consigli regionali

1. Quando il Consiglio nazionale si avvale della facoltà di cui all'art. 20 bis lett. a) del D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 di riunire, con funzioni consultive, i presidenti e i vicepresidenti dei Consigli regionali, ai lavori della riunione partecipano i componenti del Comitato esecutivo e i presidenti delle Commissioni consultive o loro rappresentanti componenti delle commissioni stesse in relazione ai temi da trattare.

2. Possono altresì partecipare ai lavori consiglieri o esperti designati dal presidente del Consiglio nazionale.

3. La Consulta può essere convocata dal presidente del Consiglio nazionale di sua iniziativa o su richiesta del Comitato esecutivo o del Consiglio nazionale.

Capo II

Procedura e disciplina delle sedute, della discussione e delle votazioni del Consiglio nazionale

Art. 16.

Convocazione del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale è convocato dal presidente con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria, inviata almeno 15 giorni prima di quello stabilito per la riunione. Nei casi di urgenza il termine è ridotto a 5 giorni.

2. Il presidente convoca il Consiglio nazionale anche quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere inviato entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, secondo le modalità previste dal primo comma per i casi di urgenza.

Art. 17.

Validità delle sedute

1. Il presidente, all'inizio della seduta del Consiglio nazionale, indice l'appello nominale dei consiglieri per verificare l'esistenza del numero legale. I nomi dei consiglieri presenti e degli assenti, giustificati e non, sono indicati nel verbale della seduta e pubblicati sul sito internet dell'Ordine.

2. Nel corso dei lavori del Consiglio nazionale il numero legale è presunto. Si procede all'accertamento qualora sia richiesto da un consigliere. In mancanza del numero legale, il presidente sospende la seduta per non meno di quindici minuti. Nel caso in cui il numero legale non sia nuovamente raggiunto il presidente rinvia la seduta per non meno di trenta minuti oppure la toglie.

Art. 18.

Disciplina delle sedute del Consiglio nazionale

1. La riunione del Consiglio nazionale ha inizio con l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, messo a disposizione almeno il giorno prima della sessione. Se non vi sono osservazioni, il verbale si considera approvato. Se richiesta, la votazione avviene per alzata di mano.

2. Sul processo verbale nessun consigliere può avere la parola se non per chiedere la lettura delle parti su cui intende intervenire per farvi inserire una rettifica, o per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta precedente o, infine, per fatto personale.

3. Le rettifiche e le osservazioni vengono trascritte nel verbale della seduta in corso. Di ogni seduta viene anche redatto il resoconto registrato ad uso degli uffici.

4. Nessun consigliere può prendere la parola senza averla chiesta e ottenuta dal presidente. Se tiene un atteggiamento e un linguaggio tali da turbare l'ordine e l'andamento dei lavori il presidente lo richiama nominandolo. Il consigliere richiamato può chiedere di presentare le sue spiegazioni. Se chiede di respingere il richiamo all'ordine, il presidente invita il Consiglio a decidere, con votazione segreta, senza discussione. Qualora il consigliere richiamato persista nel proprio comportamento, il presidente ne dispone l'allontanamento dalla riunione.

5. Il Consiglio può discutere e deliberare soltanto sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

6. L'inversione dei punti all'ordine del giorno può essere proposta all'inizio della sessione. Il presidente chiede al Consiglio nazionale di decidere per alzata di mano. Il presidente può sottoporre al Consiglio nazionale eventuali altre proposte di inversione che dovessero emergere nel corso della seduta.

7. Ulteriori modifiche nell'ordine dei lavori possono essere apportate solo per audizioni già fissate per la trattazione dei ricorsi.

8. Durante la discussione il presidente ha facoltà di interpellare il Consiglio perché decida se debbano ritenersi chiuse da quel momento le iscrizioni a parlare.

9. I consiglieri che non siano presenti in aula quando è il loro turno, decadono dal diritto alla parola.

10. Prima che abbia inizio la discussione su un argomento, un consigliere può proporre la questione pregiudiziale, cioè che dell'argomento non debba discutersi, e la questione sospensiva, cioè che la discussione o deliberazione venga rinviata.

11. Nel caso della proposizione di questioni pregiudiziali o sospensive, il presidente dà la parola ad un consigliere a favore e ad uno contro e quindi pone ai voti dell'assemblea la questione con votazione per alzata di mano.

12. Ogni consigliere ha il diritto di proporre ordini del giorno ed emendamenti a proposte di delibere i quali vengono discussi secondo l'ordine di presentazione. Non si possono proporre emendamenti contrastanti con precedenti decisioni del Consiglio su un argomento.

13. Ogni consigliere può presentare una mozione intesa a promuovere una deliberazione da parte dell'assemblea.

Art. 19.

Disciplina degli interventi

1. Ad eccezione dei relatori per l'introduzione e l'eventuale replica, durante la discussione i consiglieri possono intervenire una sola volta su ciascun argomento all'ordine del giorno, per non più di cinque minuti, tranne che per richiamo al regolamento o per fatto personale.

2. Il presidente decide se concedere la parola dopo la richiesta del consigliere in merito al fatto personale.

3. Il presidente ha facoltà di togliere la parola ai consiglieri che, ripresi, abbiano superato il limite di cinque minuti.

4. Chiusa la discussione generale e prima della votazione i consiglieri possono intervenire per dichiarazione di voto per non più di tre minuti. Nei casi di votazione a scrutinio segreto sono ammesse dichiarazioni per spiegare i motivi dell'astensione, sempre nel tempo massimo di tre minuti.

Art. 20.

Disciplina delle votazioni

1. La votazione degli emendamenti deve precedere quella del testo proposto.

2. Qualora siano stati presentati più emendamenti essi sono posti ai voti cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario; prima quelli interamente soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi quelli modificativi e infine quelli aggiuntivi.

3. Gli emendamenti ad un emendamento sono votati prima dello stesso.

4. I provvedimenti vengono posti in votazione finale dal presidente. Le votazioni possono aver luogo per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto.

5. Nel concorso di diverse domande quella per scrutinio segreto prevale, se sostenuta da almeno sei consiglieri in carica, su quella per appello nominale, e quella per appello nominale prevale su quella per alzata di mano.

6. Nelle questioni riguardanti persone la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo quanto disposto da legge e regolamento in materia di ricorsi.

7. Nelle votazioni a scrutinio segreto lo spoglio è effettuato dall'ufficio di presidenza del Consiglio nazionale integrato dal segretario e da due scrutatori designati dal presidente.

8. I provvedimenti riguardanti l'approvazione del bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio devono essere votati nel loro complesso per appello nominale.

9. Tutti gli atti contabili e la relativa documentazione devono essere a disposizione dei consiglieri, che hanno facoltà di consultare anche i giustificativi, almeno dieci giorni prima della seduta del Consiglio nazionale convocato per l'approvazione dell'esercizio.

10. Le decisioni del Consiglio nazionale vengono pubblicizzate per estratto, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Analogamente le decisioni sui ricorsi saranno rese pubbliche dopo l'avvenuta notifica alle parti.

Art 20-bis.

Riunioni in videoconferenza e in modalità mista

1. Le riunioni del Consiglio Nazionale, del Comitato Esecutivo, delle Commissioni permanenti, del Consiglio di Disciplina Nazionale e degli altri organi collegiali possono svolgersi, oltre che in presenza, in videoconferenza oppure in modalità mista in videoconferenza e in presenza. Per riunioni in modalità in videoconferenza si intendono quelle in cui tutti i componenti dell'organo partecipino a distanza. Per riunioni in modalità mista si intendono quelle in cui alcuni componenti siano in presenza e alcuni si colleghino a distanza.

2. Sono considerati sistemi telematici idonei quelli che garantiscono la certezza nell'identificazione dei partecipanti, la condivisione di documenti, la possibilità di intervenire, la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni nonché, per quanto concerne le votazioni a scrutinio segreto, la libertà, la segretezza del voto e la verifica della sua integrità. Le tipologie di sistemi telematici utilizzabili sono deliberate dal Comitato Esecutivo.

3. La modalità di svolgimento in presenza, in videoconferenza oppure mista è indicata nella convocazione della riunione.

4. Ove la convocazione preveda lo svolgimento della riunione in videoconferenza o in modalità mista, è necessario che il partecipante trasmetta in via telematica la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come da modello sub A, unitamente a copia del documento di identità, al fine di garantire l'identificazione e l'obbligo di riservatezza. La dichiarazione sostitutiva deve essere interamente compilata e sottoscritta e indica il domicilio digitale del partecipante. Durante le sedute lo schermo deve essere tenuto acceso e consentire la costante visualizzazione del partecipante. In difetto lo stesso sarà considerato assente, con ogni conseguenza.

5. Ai fini dell'identificazione e della verifica dell'esistenza del numero legale, all'inizio della riunione il Segretario effettua l'appello nominale dei componenti e verifica che ciascun partecipante abbia strumenti telematici idonei a consentire l'interazione in tempo reale audio-video e il collegamento simultaneo fra tutti i membri.

6. La sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni sono assicurate dal sistema di videoconferenza che permetta solo ai destinatari della convocazione via mail ovvero via pec di collegarsi alla piattaforma telematica della riunione.

7. Nei casi di svolgimento della riunione in modalità videoconferenza o mista il processo verbale della seduta precedente è reso disponibile con invio al domicilio digitale ovvero con altro strumento telematico almeno il giorno prima della sessione.

8. Ai fini della redazione del verbale delle sedute svolte in modalità videoconferenza o mista si applica, in quanto compatibile, l'art. 26 del D.P.R. 115/1965. In caso di riunione in videoconferenza, la verbalizzazione è curata con modalità digitale dal Segretario.

In caso di riunione in modalità mista la verbalizzazione avviene su supporto analogico e nel luogo della riunione sono presenti il Presidente e il Segretario.

Art. 21.

Validità delle deliberazioni

1. Ogni deliberazione del Consiglio è presa a maggioranza dei voti validi, salvo che per quelle materie per le quali sia prescritta una maggioranza diversa. I voti espressi mediante schede bianche e nulle nonché le astensioni si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto. Nelle votazioni a scrutinio segreto il consigliere che non intende partecipare al voto deve dichiararlo. In caso di parità di voti e con il sistema di votazione palese prevale il voto del presidente. In caso di parità di voti con l'adozione dello scrutinio segreto la proposta è respinta. Il risultato della votazione è proclamato dal presidente.

2. Nelle votazioni per alzata di mano e per appello nominale vengono verbalizzati i nominativi dei consiglieri che hanno espresso voto contrario e di quelli che si sono astenuti.

Art. 22.

Mozioni di fiducia e di sfiducia

1. Le mozioni di fiducia e di sfiducia al Comitato esecutivo e alle singole cariche interne vengono discusse nella seduta successiva a quella di presentazione, da convocarsi secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente regolamento per i casi di urgenza. Devono essere motivate e votate per appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno dodici consiglieri.

Capo III

Ricorsi al Consiglio nazionale

Art. 23.

Ricorsi relativi ad iscrizioni o cancellazioni

1. Le impugnazioni relative a deliberazioni dei Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti in tema di iscrizione all'Albo, o di cancellazione dagli elenchi o dai registri di cui all'art. 59 del D.P.R. 115/1965 devono essere proposte al Consiglio nazionale. Il ricorso deve essere presentato, corredato da contributi e tasse, presso il Consiglio regionale che ha emesso il provvedimento impugnato nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica. Il ricorso in bollo con 3 copie in carta libera deve essere depositato unitamente alla documentazione in esso menzionata e a margine del ricorso, a cura della segreteria, è annotata la data di presentazione.

2. I ricorsi avverso le delibere di cancellazione dall'Albo, dagli elenchi e dal registro hanno effetto sospensivo.

3. In caso di accoglimento del ricorso il Consiglio nazionale delibera anche in merito alla restituzione della quota tassa di pertinenza del Consiglio, dedotte le spese di notifica.

4. La presentazione può avvenire con deposito a mano, nel qual caso la segreteria rilascerà ricevuta, o mediante notificazione, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tali ultimi casi la data di spedizione vale come data di presentazione.

5. Decorsi i termini di deposito di cui all'art. 61 del regolamento di esecuzione, il ricorso è inoltrato con i prescritti allegati al Consiglio nazionale nei termini previsti dal medesimo art. 61. Una volta pervenuto al Consiglio nazionale il ricorso è messo a disposizione della presidenza della Commissione istruttoria dei ricorsi. Il presidente del Consiglio nazionale, su proposta del presidente della Commissione, nomina il relatore tra i componenti della Commis-

sione stessa. Il consigliere istruttore ha a disposizione tutti gli atti e documenti relativi al ricorso nonché gli atti riguardanti le indagini eventualmente disposte a norma dell'art. 63 del regolamento di esecuzione.

6. Il soggetto che abbia presentato istanza di iscrizione o di reinscrizione all'Albo, al Registro dei praticanti e agli elenchi annessi ha facoltà di ricorrere al Consiglio nazionale quando siano trascorsi 60 giorni dalla presentazione senza che il Consiglio regionale abbia provveduto a deliberare o a emettere un provvedimento istruttorio.

Art. 24.

Istruttoria dei ricorsi

1. Il relatore, nei 5 giorni successivi alla nomina, comunica al presidente del Consiglio nazionale la propria accettazione o fa presente il proprio impedimento giustificandone i motivi.

2. Il presidente del Consiglio nazionale, ove ritenga fondati i motivi dell'impedimento, provvede alla nomina di un nuovo relatore.

3. Il relatore redige una relazione sul ricorso, che deve essere sottoposta all'esame collegiale della Commissione istruttoria.

4. In caso di vizi procedurali dedotti o rilevati d'ufficio e ritenuti insanabili, la Commissione, senza entrare nel merito, redige una relazione che trasmette al presidente del Consiglio nazionale affinché la ponga all'ordine del giorno della prima riunione utile.

5. Il Consiglio decide se:

a) annullare la delibera e rinviare gli atti al Consiglio regionale dell'Ordine perché rinnovi il procedimento nel caso di vizi procedurali essenziali quali i vizi del contraddittorio ovvero di violazione del diritto di difesa, qualora non siano stati nel frattempo sanati;

b) rinviare gli atti alla Commissione in caso di vizi formali diversi dai precedenti perché si pronunci sul merito.

6. Le relazioni da sottoporre al Consiglio nazionale sono approvate dalla Commissione a maggioranza semplice e trasmesse al presidente del Consiglio nazionale che, almeno 5 giorni prima della seduta fissata per la discussione, le mette a disposizione dei consiglieri.

7. Nell'esame dei ricorsi hanno priorità le istanze per il riconoscimento del praticantato.

Art. 25.

Convocazione delle parti

1. La Commissione istruttoria per i ricorsi o il Consiglio nazionale possono sentire le parti che lo abbiano richiesto ai sensi dell'art. 63 del regolamento di esecuzione.

2. L'eventuale convocazione avviene mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, spedita almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la discussione. Nella convocazione debbono essere indicati il giorno e l'ora della seduta.

3. Il ricorrente, in caso di assenza o di impedimento o comunque qualora lo ritenga opportuno, può essere rappresentato da un avvocato iscritto nell'Albo speciale dei patrocinanti davanti alle giurisdizioni superiori.

4. Nell'assenza non motivata del soggetto convocato, la Commissione o il Consiglio nazionale possono procedere sulla base degli atti in loro possesso.

5. La mancata presentazione di testi iscritti all'Albo verrà segnalata all'Ordine di appartenenza per eventuali provvedimenti.

6. Il ricorrente o il suo legale rappresentante possono essere interrogati soltanto dal presidente della Commissione istruttoria e dal relatore.

7. In Consiglio nazionale i consiglieri che intendono porre domande al ricorrente o al suo legale rappresentante possono farlo per il tramite del presidente del Consiglio nazionale. Sono ammesse le sole domande pertinenti all'argomento di discussione.

Art. 26.

Trattazione dei ricorsi

1. La segreteria del Consiglio nazionale invia per posta elettronica l'elenco dei ricorsi a tutti i componenti del Consiglio, almeno 10 giorni prima del giorno fissato per la trattazione. La segreteria mette a loro disposizione, almeno 5 giorni prima, copie degli stessi e delle deliberazioni impugnate, gli atti relativi, nonché la proposta della Commissione, se già disponibile.

2. Ai sensi della normativa vigente i consiglieri hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti inseriti nei fascicoli e relativi ai ricorsi posti all'ordine del giorno del Consiglio nazionale.

3. Entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio nazionale verrà trasmesso a tutti i consiglieri l'elenco dei procedimenti pendenti.

4. L'elenco dovrà comprendere: nome del ricorrente, data e numero di protocollo del ricorso, materia a cui si riferisce, nome del relatore, se già nominato, e proposta della Commissione istruttoria, se già deliberata.

5. Sui ricorsi pervenuti successivamente dovrà essere fornito ai consiglieri l'aggiornamento, con gli elementi disponibili, prima di ogni sessione del Consiglio nazionale. I consiglieri sono tenuti al mantenimento del segreto d'ufficio.

6. La discussione del ricorso ha inizio con la lettura, da parte del consigliere istruttore o, in sua assenza, da parte di altro membro della Commissione, della relazione e delle conclusioni della Commissione.

7. La proposta della Commissione istruttoria può essere votata immediatamente salvo che uno o più consiglieri chiedano di intervenire. Se nel corso della discussione vengono avanzate proposte diverse da quelle della Commissione, le più favorevoli al ricorrente vanno poste in votazione per prime.

8. Qualora la proposta sia formulata dalla Commissione istruttoria all'unanimità, è ammesso solo un intervento a favore e uno contro prima della votazione. Resta salvo il diritto di ciascun consigliere di esprimere la propria dichiarazione di voto secondo l'art. 19 del presente regolamento.

9. Le proposte iscritte all'ordine del giorno e non votate per qualsiasi motivo vanno iscritte all'ordine del giorno della seduta successiva, salvo che il Consiglio non abbia chiesto ulteriori atti istruttori.

Art. 27.

Decisioni sui ricorsi

1. Ogni deliberazione del Consiglio nazionale comunque attinente al ricorso è adottata secondo la procedura prevista dagli artt. 63 e 64 del regolamento di esecuzione.

2. La decisione del ricorso è redatta dal consigliere istruttore a norma dell'art. 64 del regolamento di esecuzione e quindi depositata presso la segreteria del Consiglio nazionale.

3. La decisione del Consiglio nazionale, nell'accogliere o respingere il ricorso, può annullare, revocare o modificare la delibera impugnata nei limiti dei motivi di ricorso.

4. In tema d'iscrizione d'ufficio nel registro dei praticanti, la decisione di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale contiene il mandato al Consiglio regionale di iscrivere il ricorrente nel registro dei praticanti con decorrenza dalla data fissata nella decisione, in analogia a quanto previsto dall'art. 43 del regolamento di esecuzione, e vale come dichiarazione di compiuta pratica per l'ammissione all'esame di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D.P.R. 21 settembre 1993 n. 384.

5. In caso di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale per l'iscrizione nell'elenco dei pubblicisti o negli elenchi speciali, l'iscrizione decorre dalla data di presentazione dell'istanza al Consiglio regionale.

Capo IV

Attività del Consiglio nazionale

Art. 28.

Funzioni del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale determina con proprio regolamento:

a) le norme contabili e tecniche per l'amministrazione del Consiglio stesso;

b) le modalità e i criteri per l'organizzazione dei corsi di formazione continua e per l'assolvimento del medesimo obbligo da parte degli iscritti, previo parere favorevole del Ministero della Giustizia; c) i criteri di autorizzazione per lo svolgimento del tirocinio, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia.

2. Il Consiglio nazionale provvede:

a) al coordinamento delle iniziative e attività degli Ordini regionali anche attraverso incontri bilaterali o richieste di atti e notizie ritenuti necessari;

b) alla organizzazione e alle modalità di funzionamento della Consulta dei presidenti e vicepresidenti e al rispetto degli indirizzi formulati in sede nazionale in materia di scuola di giornalismo per le finalità di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii.;

c) alla promozione e coordinamento di iniziative, ricerche, incontri e seminari di studio a carattere professionale, con particolare riferimento a quelli intesi a favorire la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento tecnico e culturale della categoria;

d) alla definizione e aggiornamento dei principi e delle norme di comportamento che devono essere osservati nell'esercizio della professione;

e) alla raccolta sistematica dei provvedimenti professionali in materia deontologica;

f) alla segnalazione ai Consigli regionali di fatti riguardanti l'osservanza delle regole della deontologia professionale;

g) a far osservare ai Consigli regionali dell'Ordine l'obbligo di tenere e pubblicare l'anagrafe degli iscritti conformemente alla normativa vigente e di trasmettere in via telematica tutti i dati dell'Albo regionale rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'Albo nazionale;

h) a determinare ai sensi dell'art. 20-bis della legge 69/1963 il quadro di indirizzi per lo svolgimento del praticantato nelle strutture di formazione al giornalismo promosse dalle università o da enti pubblici o privati e a riconoscere la conformità agli indirizzi predeterminati mediante apposite convenzioni;

i) a stipulare convenzioni collettive negoziate per l'assicurazione degli iscritti;

l) a stipulare convenzioni quadro con i ministeri competenti per lo svolgimento del tirocinio nell'ambito di corsi di studi universitari o gestiti da pubbliche amministrazioni;

m) a formulare proposte al Ministero della Giustizia, al fine di acquisirne il parere vincolante, per l'autorizzazione all'organizzazione di corsi di formazione continua.

3. Restano ferme le ulteriori attribuzioni del Consiglio nazionale stabilite dalle norme vigenti.

Art. 29.

Indennità e rimborsi

1. Il Consiglio nazionale, a norma dell'art. 20 lettera f) della legge istitutiva, fissa con propria deliberazione, i criteri e la misura delle indennità e dei rimborsi spese da corrispondere alle cariche istituzionali, ai componenti del Comitato esecutivo, ai componenti del Consiglio nazionale, ai componenti del Collegio dei revisori, ai componenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, ai commissari d'esame e ai componenti del Consiglio di disciplina nazionale.

2. Ai consiglieri nazionali presenti al momento dell'appello nominale e che risultino assenti in sede di verifica del numero legale, sia attraverso un nuovo appello che nelle votazioni a scrutinio segreto, senza avere preventivamente giustificato l'assenza al segretario o senza aver dichiarato la volontà di al-

lontanarsi dall'aula ovvero di non partecipare al voto, l'indennità di presenza per quella specifica seduta viene dimezzata.

Art. 30.

Quote annuali e diritti di segreteria

1. Il Consiglio nazionale stabilisce, con deliberazione da adottarsi entro il mese di dicembre, la misura delle quote dovute dagli iscritti ai sensi dell'art. 20 lettere f) e g) della legge istitutiva nonché determina la misura dei diritti di segreteria dovuti per prestazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 27, primo comma, del regolamento di esecuzione.

Art. 31.

Modifiche al regolamento

1. Tutte le modifiche al presente regolamento devono essere approvate dal Ministero della Giustizia.

Allegato A

Art. 20-bis

Regolamento per l'organizzazione, la trattazione dei ricorsi e degli affari del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

nato/a a (.....) il.....
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di trovarsi in una stanza/luogo non accessibile a terzi nel rispetto delle ipotesi previste dal D.P.R. 115/1965;
-di indicare il seguente domicilio digitale.....

ALLEGA

-copia del documento di identità in corso di validità.

.....
(luogo, data)

Il dichiarante

.....
(firma leggibile)

Regolamento delle funzioni disciplinari dell'ordine dei giornalisti

Testo adottato dal Consiglio Nazionale in data 4 ottobre 2022 dopo l'approvazione della Ministra della Giustizia con nota prot. m_dg.GAB.19/07/2022.0024446.U con la modifica dell'art. 6

Capo I

Dei Consigli di Disciplina Territoriali

1. *Composizione del Consiglio di disciplina territoriale*

Presso ogni Ordine regionale è istituito il Consiglio di disciplina territoriale. Ne fanno parte nove consiglieri che formano uno o più Collegi di disciplina territoriali. A ogni rinnovo, il Consiglio regionale dell'Ordine, entro trenta giorni dall'insediamento, segnala al Presidente del Tribunale del capoluogo dove ha sede, una lista di nomi pari al doppio dei componenti da nominare.

Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo. In caso di parità di anzianità di iscrizione all'Albo, le funzioni sono attribuite rispettivamente al più anziano e al più giovane d'età.

Per ogni procedimento, il presidente del Consiglio di disciplina territoriale istituisce un Collegio di tre componenti, di cui due professionisti e un pubblicista. Almeno uno dei componenti il Collegio deve essere donna. Presidente e segretario sono nominati secondo le disposizioni del comma precedente; entrambi non devono essere iscritti ad altri Ordini professionali.

Le riunioni del Collegio di disciplina territoriale si svolgono a porte chiuse e sono valide solo con la presenza di tutti i componenti. Può prendervi parte il personale dell'Ordine incaricato alle funzioni di assistenza tecnica.

In caso di due riunioni consecutive del Collegio invalidate per assenza di uno o più consiglieri, il presidente del Consiglio di disciplina territoriale istituisce un nuovo Collegio.

Presso ciascun Consiglio di disciplina territoriale è adottato un protocollo unico relativo alle questioni disciplinari.

Le spese di funzionamento dei Consigli di disciplina territoriale sono a carico dei Consigli regionali dell'Ordine.

Ogni anno il presidente del Consiglio di disciplina territoriale relazione al Consiglio dell'Ordine sull'attività svolta e riferisce agli iscritti in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio.

2. *Incompatibilità*

La funzione di consigliere di disciplina territoriale è incompatibile con qualsiasi incarico nell'Ordine dei Giornalisti, in tutti gli organismi di categoria e in altri Ordini professionali, nonché con l'esercizio di cariche pubbliche elettive.

Non è possibile rivestire la carica di componente del Consiglio territoriale ovvero nazionale di disciplina per più di tre mandati consecutivi.

3. *Sostituzione del consigliere di disciplina territoriale*

Se per qualsiasi ragione sia necessario sostituire un consigliere di disciplina, il Consiglio regionale dell'Ordine segnalerà al Presidente del Tribunale una rosa di nomi in numero doppio, rispettando la composizione iniziale del Consiglio di disciplina.

4. *Requisiti dei candidati alla carica di Consigliere di disciplina territoriale*

I giornalisti segnalati al presidente del Tribunale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) anzianità di iscrizione all'Albo non inferiore a 10 anni;
- b) assenza di condanne penali per reati non colposi;
- c) assenza negli ultimi dieci anni di sanzioni disciplinari, anche non definitive, ex art. 52, Legge 69/1963;
- d) assenza di sanzioni disciplinari, anche non definitive, ex artt. 53, 54, 55 Legge 69/1963. Non si terrà conto della radiazione per morosità;
- e) essere in regola con gli obblighi della formazione permanente e con il pagamento delle quote;
- f) essere iscritto all'Albo nella Regione in cui ha sede il Consiglio di disciplina territoriale.

5. *Astenzione o ricusazione dei componenti il Consiglio di disciplina territoriale*

I consiglieri territoriali di disciplina hanno l'obbligo di astenersi nei casi indicati dall'art. 51 c.p.c. e possono essere ricusati nei casi indicati dall'art. 52 c.p.c., in quanto applicabili.

Capo II

Del Consiglio di Disciplina Nazionale

6. *Consiglio di disciplina nazionale*

Presso il Consiglio nazionale dell'Ordine è istituito il Consiglio di disciplina nazionale cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione dei ricorsi in materia disciplinare. Esso si compone di sette membri che possono essere indifferentemente consiglieri nazionali oppure membri esterni. I membri del Consiglio di disciplina nazionale devono possedere i requisiti previsti dalle lettere a) b), c), d), e) dell'art. 4 del presente Regolamento oltre che avere in precedenza già fatto parte, per almeno un'intera consiliatura, o del Consiglio nazionale di disciplina o di un Consiglio territoriale di disciplina o del Cnog o di un Consiglio regionale dell'ordine e sono eletti a maggioranza dal Consiglio nazionale. Dal momento dell'elezione e per tutta la durata della consiliatura i consiglieri nazionali dell'Ordine che siano stati eletti nel Consiglio di disciplina nazionale devono svolgere unicamente le funzioni disciplinari e non possono svolgere attività amministrativa in seno al Consiglio nazionale dell'Ordine.

Le funzioni di presidente sono svolte dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo. In caso di parità di anzianità di iscrizione all'Albo, le funzioni sono attribuite rispettivamente al più anziano e al più giovane d'età.

Entrambi non devono essere iscritti in altri Ordini professionali.

Le riunioni del Consiglio di disciplina nazionale si svolgono a porte chiuse presso la sede indicata dal Consiglio nazionale dell'Ordine e sono valide purché sia presente la metà più uno dei componenti.

Le spese sono a carico del Consiglio nazionale che pone a disposizione il personale necessario per lo svolgimento dell'attività del Consiglio di disciplina nazionale.

7. *Funzioni del presidente*

Il presidente è responsabile del funzionamento del Consiglio di disciplina nazionale e cura l'organizzazione dei lavori. In particolare, convoca e presiede le riunioni del Consiglio, assegna le pratiche a ciascun relatore che da quel momento è responsabile

del procedimento, verifica il rispetto delle procedure; dispone, su richiesta del relatore o di un terzo dei consiglieri, l'audizione di incolpati e testimoni; sottoscrive il provvedimento finale insieme con il segretario e il relatore; organizza il lavoro del personale di segreteria messo a disposizione dal Consiglio nazionale dell'Ordine.

In caso di ingiustificato ritardo, il presidente può revocare il relatore e assegnare il ricorso a un altro consigliere.

Alla prima riunione il Consiglio elegge un vicepresidente che svolge le funzioni del presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

8. Funzioni del segretario

Il segretario del Consiglio di disciplina nazionale redige il verbale delle riunioni; provvede alla classificazione dei ricorsi secondo l'ordine di presentazione; verifica la regolarità formale della documentazione prima che la pratica sia trasmessa al presidente per l'assegnazione.

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento di incarichi di reggenza

P.D.G. 2 settembre 2022

A seguito del trasferimento all'Archivio notarile distrettuale di Roma del dott. Dino Rando, in esito all'interpello ordinario del 14 gennaio 2022, l'Archivio notarile distrettuale di Viterbo sarà privo della figura apicale del titolare a decorrere dal 9 c.m..

Al fine di consentire all'ufficio di pervenire ad un livello di performance adeguato, attraverso la presenza di un responsabile, a decorrere da tale data e fino al 31 dicembre 2022 si determina nei confronti del funzionario l'incarico di reggenza dell'Archivio, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

Copia della presente, datata e sottoscritta per ricevuta comunicazione dal dott. Rando, dovrà essere restituita a quest'Ufficio Centrale.

P.D.G. 6 settembre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Enna, disposto con i decreti 22 dicembre 2021 e 22 aprile 2022 nei confronti della dott.ssa Anna Maria LOMBARDO, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Palermo, è prorogato fino al 31 dicembre 2022, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare dell'ufficio, con modalità applicative mensili di tre giorni anche non consecutivi.

P.D.G. 13 settembre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, disposto con i decreti 1 marzo, 13 aprile 2022, 9 e 13 maggio 2022, 28 giugno, 26 luglio e 9 agosto 2022 nei confronti del dott. Stefano LA ROSA capo dell'Archivio notarile distrettuale di Ragusa, è revocato dal 15 settembre 2022.

In tale data è fissato il passaggio di gestione alla presenza del Procuratore della Repubblica di Messina, tra l'attuale reggente e il dott. Vincenzo Giuseppe BOSCARINO, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Catania, che assume la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina secondo le disposizioni previste con il decreto 25 febbraio 2022, di seguito confermate con i decreti 1° marzo 2022, 13 aprile, 9 e 13 maggio, 28 giugno, 26 luglio e 9 agosto 2022.

Il conferimento della reggenza, che prevede modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, decorre dal 15 settembre 2022 fino al 17 aprile 2023, salvo eventuali proroghe.

Al dott. Boscarino è riconosciuta la possibilità di svolgere il servizio in presenza attraverso misure di flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in uscita, oltre a considerare, come prassi operativa, la circostanza di svolgere due dei quattro giorni di applicazione in modalità co - working, come previsto nell'Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. in data 26 novembre 2020, salvo esigenze che richiedono la sua presenza in Archivio.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo responsabile dell'ufficio, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Messina, il dott. Stefano LA ROSA è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Messina il giorno 15 settembre 2022.

P.D.G. 15 settembre 2022

Nei confronti del dott. Stefano LA ROSA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Ragusa, con sede in Modica, è confermato l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina disposto con il decreto 1° marzo 2022 e più volte confermato con i successivi decreti citati in premessa, fino al 19 settembre 2022.

Da tale data il sig. Santo CILMI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Catania con la qualifica di assistente amministrativo, assumerà la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, previa sottoscrizione del verbale di passaggio di gestione con il dott. La Rosa, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Messina, fino al 31 ottobre 2022.

L'incarico di reggenza conferito al sig. Cilmi, che comunque avrà termine con la presa di possesso da parte del dr. Boscarino al termine del sottoindicato periodo di sospensione, prevede modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, e sarà limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio;

Al fine di partecipare al passaggio di gestione con il nuovo responsabile dell'ufficio il dott. Stefano LA ROSA è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Messina il giorno 19 settembre 2022.

L'efficacia dell'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, conferito con i decreti 25 febbraio 2022, 1° marzo, 13 aprile 2022, 9 e 13 maggio 2022, 28 giugno, 26 luglio, 9 agosto e 13 settembre 2022 al dott. Vincenzo Boscarino, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Catania, è temporaneamente sospesa fino al prossimo 31 ottobre 2022.

P.D.G. 20 settembre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Venezia, disposto con il decreto 5 maggio 2022 nei confronti della dott.ssa Francesca DE NARDI, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone, con effetto di validità al 30 settembre 2022, è prorogato fino al 31 ottobre 2022, con modalità applicative mensili

di quattro giorni anche non consecutivi, due dei quali da effettuare eventualmente in co - working, salvo esigenze che richiedono la presenza in ufficio.

Alla dott.ssa De Nardi è altresì data la possibilità di svolgere il servizio attraverso misure di flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in uscita.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Parma, disposto con i decreti 22 aprile 2022 e 5 luglio 2022 nei confronti del dott. Giuseppe GRIESI, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Bologna, con effetto di validità al 30 settembre 2022, è prorogato fino al 30 novembre 2022, con modalità applicative mensili fino quattro giorni anche non consecutivi, che potranno essere effettuati anche da remoto, in co - working, salvo esigenze che richiedono la presenza in ufficio.

Al dott. Griesi è altresì data la possibilità di svolgere il servizio attraverso misure di flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in uscita.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Pesaro, disposto con il decreto 14 marzo 2022 nei confronti del dott. Alessandro RAPISARDA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Forlì, con effetto di validità al 30 settembre 2022, è prorogato fino al 31 dicembre 2022, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, due dei quali da effettuare eventualmente in co - working, salvo esigenze che richiedono la presenza in ufficio.

Al dott. Rapisarda è altresì data la possibilità di svolgere il servizio attraverso misure di flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in uscita.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

P.D.G. 28 settembre 2022

Il dott. Giuseppe BUZZI, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Terni, è nominato reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Teramo a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 31 gennaio 2023, salvo l'anticipata presa di possesso del titolare dell'ufficio, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, salvo incremento degli stessi a richiesta, due dei quali da svolgere eventualmente in co - working, laddove non risulti necessaria l'attività in presenza.

Il 3 ottobre 2022, in quanto primo giorno utile lavorativo, il dott. Buzzi e la dott.ssa Lupacchini dovranno presenziare all'Archivio notarile distrettuale di Teramo per sottoscrivere il passaggio di gestione, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Teramo.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Ivrea, disposto con i decreti 6 dicembre 2021 e 17 marzo 2022 nei confronti del sig. Antonio SPANO, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Asti con la qualifica di assistente amministrativo, è prorogato fino al 31 dicembre 2022, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi.

P.D.G. 17 ottobre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Trapani, disposto con i decreti 15 dicembre 2021 e 9 maggio 2022 nei confronti della dott.ssa Daniela PORTERA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Agrigento, è prorogato fino al 22 aprile 2023, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare dell'ufficio, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, due dei quali da svolgere eventualmente in modalità co - working, salvo esigenze che richiedono la presenza in archivio.

P.D.G. 20 ottobre 2022

Il dott. Giovanni DI GIROLAMO, Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Udine, è nominato reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Trieste a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 14 aprile 2023, salvo ulteriore proroga, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, che potranno essere incrementati a richiesta dell'interessato.

Al predetto Conservatore è data facoltà di svolgere due dei quattro giorni di applicazione in modalità co - working, come previsto nell'Accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS. in data 26 novembre 2020, salvo esigenze che richiedono la sua presenza in Archivio.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

P.D.G. 25 ottobre 2022

Il dott. Marco VENTURO, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Treviso, è nominato reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Venezia a decorrere dal 1° novembre 2022 e fino al 2 maggio 2023, con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, due dei quali da svolgere eventualmente in modalità co - working, salvo esigenze che richiedono il servizio in presenza e con la possibilità di fruire della flessibilità dell'orario di lavoro in entrato e in uscita.

Considerata la cadenza festiva del 1° novembre 2022 il passaggio di gestione tra l'attuale reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Venezia e il dott. Venturo, alla presenza del Procuratore della Repubblica di Venezia, è fissato per il 2 novembre 2022, primo giorno utile lavorativo.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

P.D.G. 27 ottobre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Messina, conferito al dott. Vincenzo Giuseppe BOSCARINO, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Catania, con i decreti 25 febbraio 2022, 1° marzo, 13 aprile 2022, 9, 13 maggio 2022, 28 giugno, 26 luglio, 9 agosto e 13 settembre 2022, la cui validità è stata sospesa fino al 31 ottobre 2022 con il successivo decreto del 15 settembre 2022, è nuovamente efficace a decorrere dal 1° novembre 2022.

La durata dell'incarico, di sette mesi e con modalità applicative mensili di quattro giorni anche non consecutivi, due dei quali con la possibilità di svolgerli da remoto, in co - working, avrà inizio con il passaggio di gestione alla presenza del Procuratore della Repubblica fissato per il 2 novembre 2022, primo giorno utile lavorativo successivo alla cadenza festiva del 1° novembre 2022 e terminerà il 31 maggio 2023.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

P.D.G. 28 ottobre 2022

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna, conferito con i pp. D.G. 29 settembre 2021, 15 marzo e 15 giugno 2022 al dott. Alessandro TODESCHINI, Dirigente dell'Archivio notarile distrettuale di Firenze, con validità temporale fino al 31 ottobre 2022, è prorogato al 31 dicembre 2022, salvo l'anticipata copertura da parte del titolare in esito all'interpello in via di definizione, citato in premessa, con modalità applicative fino a otto giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del CCNL per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

Per gli adempimenti di legge il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

P.D.G. 31 ottobre 2022

Con il decreto 1° giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 28 luglio 2022, n. 1975, al dott. Massimo Miano, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Napoli e reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Bari fino al 31 c.m., è stata conferita la titolarità di quest'ultimo ufficio a decorrere dalla data della presa di possesso, fissata per il 2 novembre 2022, primo giorno utile lavorativo, per la durata di un triennio.

Con il successivo decreto 31 ottobre 2022, vista la mancanza della figura apicale del titolare, al dirigente è stata conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Napoli a decorrere dalla stessa data.

Con la presente, ai destinatari in indirizzo, con particolare riguardo al Procuratore della Repubblica di Bari e al Procuratore della Repubblica di Napoli, viene data notizia per conoscenza della diversa configurazione professionale assunta dal dott. Miano all'Archivio notarile distrettuale di Bari e all'Archivio notarile distrettuale di Napoli, che non richiede la sottoscrizione dell'adempimento istituzionale del passaggio di gestione vista la continuità temporale delle funzioni che lo stesso continuerà a svolgere nei rispettivi uffici.

L'Archivio notarile distrettuale di Bari trasmetterà il relativo verbale di immissione in possesso.

Copia della presente, datata e sottoscritta dal dott. Massimo Miano per ricevuta comunicazione, dovrà essere restituita a questo Ufficio Centrale.

Al dott. Massimo MIANO, Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Napoli, trasferito all'Archivio notarile distrettuale di Bari dal 2 novembre 2022, è conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Napoli dalla stessa data e fino al 30 aprile 2023, salvo l'anticipata copertura da parte del dirigente titolare, con modalità applicative di cinque giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del CCNL per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

Per gli adempimenti di legge il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive requirenti

D.P.R. 30.09.2022 Reg. C.C. 11.10.2022

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, del dott. Maurizio DE LUCIA – nato a Trieste il 20 marzo 1961 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti elevate di primo grado.

D.P.R. 10.10.2022 – Reg. C.C. 19.10.2022

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Perugia, a sua domanda, del dott. Flaminio MONTELEONE, nato a Roma l'8 maggio 1969, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Perugia, magistrato alla sesta valutazione di professionalità, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferma incarichi direttivi

DD.PP.RR. 4.10.2022 – Reg. C.C. 19.10.2022

Decreta di confermare il dott. Vincenzo Maria BEVILACQUA, nato a Milano il 29 marzo 1957, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Ivrea, con decorrenza dal 16 agosto 2021.

Decreta di confermare il dott. Giancarlo BRAMANTE, nato a Bolzano il 14 maggio 1966 nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, con decorrenza dall'8 febbraio 2021.

Decreta di confermare il dott. Ambrogio CARTOSIO, nato a Palermo il 22 maggio 1955, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, con decorrenza dal 10 agosto 2021.

Decreta di confermare il dott. Massimo DI PATRIA, nato a Pietravairano (CE) il 23 aprile 1959 nell'incarico di Presidente del Tribunale di Urbino, con decorrenza dal 26 luglio 2021.

Decreta di confermare il dott. Miro SANTANGELO, nato a Messina il 19 marzo 1958, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decorrenza dal 21 novembre 2021.

Decreta di confermare il dott. Antonio TRICOLI, nato a Venezia l'1 novembre 1955 nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sciacca, con decorrenza dal 28 luglio 2021.

Conferimento funzioni giudicanti

D.M. 17.10.2022

Decreta il trasferimento del dott. Claudio SICLARI – nato a Vicenza il 17 settembre 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

D.M. 18.10.2022

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina D'ANIELLO – nata a Fondi (LT) il 10 aprile 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Collocamento fuori ruolo e conferma fuori ruolo

D.M. 18.10.2022

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Elisabetta PIERAZZI - nata a Roma il 14

marzo 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

D.M. 27.10.2022

Decreta che il Dott. Alberto RIZZO- nato a Bressanone il 18 dicembre 1958- magistrato che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Vicenza, è collocato fuori dal ruolo organico della magistratura ed è nominato, con il suo consenso, Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione).

D.M. 27.10.2022

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura, con il suo consenso, della dott.ssa Giusi BARTOLOZZI – nata a Gela il 18 dicembre 1969 – magistrato che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente in posizione di aspettativa, e la nomina a Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia con funzioni vicarie, Ufficio di diretta collaborazione.

Trasferimenti

D.M. 17.10.2022

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella BANCİ BUONAMICI - nata a Firenze il 23 maggio 1965 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Verbania, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Richiamo in ruolo

D.M. 17.10.2022

Decreta il trasferimento del dott. Claudio Maria GALOPPI – nato a Oggiono (CO) il 12 aprile 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Senato della Repubblica Italiana, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo richiamo in ruolo e previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

D.M. 18.10.2022

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gabriella PIANTADOSI – nata a Napoli il 12 luglio 1973 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente

fueri ruolo presso il Consiglio Superiore della Magistratura, a sua domanda, alla sezione lavoro della Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere, previo richiamo in ruolo e previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

D.M. 4.11.2022

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Stefano SCARAFONI - nato a Roma il 16 giugno 1960 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo in qualità di Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e la riassegnazione dello stesso alla sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, con funzioni di consigliere sezione lavoro (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Conferma incarico

D.M. 4.11.2022

Decreta di confermare il dott. Paolo D'OVIDIO, nato a Roma l'1 luglio 1958, nell'incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Genova, con decorrenza dal 5 maggio 2021.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 4.8.2022 – V.to U.C.B. 5.10.2022

Decreta che al dott. Claudio BAGLIONI, nato a Città della Pieve il 10.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.9.2022 – V.ti U.C.B. 5.10.2022

Decreta che al dott. Dario GALLO, nato a Palermo il 25.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 8.3.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.3.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 8.3.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.3.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Fabiana MAGNETTA, nata a Napoli il 20.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Rosaria MICUCCI, nata a Roma il 16.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale requirente alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.9.2022 – V.ti U.C.B. 6.10.2022

Decreta che al dott. Francesco ARMATO, nato a Napoli il 17.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola ARTUSI, nata a Fidenza il 20.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Orietta CANOVA, nata a Padova il 17.12.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto

della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe CARIO, nato a Napoli il 25.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Carlo CAZZELLA, nato a Gallipoli il 5.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe CERNUTO, nato a Melito di Porto Salvo il 16.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Antonio CLEMENTE, nato a Benevento il 25.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Simonetta COLELLA, nata a Imperia il 29.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Antonio COSTANTINI, nato a Lecce il 28.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonia NAPOLITANO TAFURI, nata a Napoli il 28.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elvira RUSSO, nata a Napoli l'1.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valuta-

zione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marina Adele Angela ZELANTE, nata a Parma il 13.9.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 27.9.2022

Decreta di riconoscere al dott. Luigi BARRELLA, nato a Barionissi il 21.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annunziata CAZZETTA, nata a Matera il 22.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la

quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo GIBELLI, nato a Genova il 4.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola LUCARELLI, nata a Roma il 28.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale PACIFICO, nato a Napoli il 23.7.1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mario PALAZZI, nato a Napoli il 18.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11.4.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo TRISCARI, nato a Palermo il 2.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 4.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina SINCERO, nata a Napoli il 12.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 04.8.2022 – V.ti U.C.B. 04.10.2022

Decreta che alla dott.ssa Laura CECCON, nata a Treviso il 21.7.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Enrica CIOCCA, nata a Roma il 26.6.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Stefano GRILLO, nato a Genova il 23.10.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2021.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 15.1.2021 lo stipendio annuo lordo di €. 110.520,45 (liv. HH06 - cl. 8[^] - sc. 3[°]).

La variazione biennale successiva è maturata il 15.8.2021 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4[°]) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.8.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 04.8.2022 – V.ti U.C.B. 05.10.2022

Decreta che al dott. Raffaello FALCONE, nato a Napoli il 10.1.1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3.12.2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.10.2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.10.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Mario PALAZZI, nato a Napoli il 18.8.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11.4.2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11.4.2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11.2.2017 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.2.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 27.9.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra CONVERSO, nata a Napoli il 18.5.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia D'ALESSANDRO, nata a Bologna il 2.4.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica D'AMODIO, nata a Napoli il 19.7.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra FALCONE, nata a Roma il 4.2.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonino LAGANA', nato a Reggio Calabria il 4.12.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo MANCUSI, nato a Salerno l'11.8.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PALLINI, nato a Parma il 12.1.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso SCERMINO, nato a Frosinone il 5.3.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Immacolata SICA, nata a Napoli il 13.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Linda VACCARELLA, nata a Terracina il 23.7.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 4.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella ZAPPATINI, nata a Angera il 13.6.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 27.09.2022 – V.ti U.C.B. 04.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marinella ACERBI, nata a La Spezia il 15.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la

seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Serafina ACETO, nata a Torino l' 11.2.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio SAPONARA, nato a Bari il 2.10.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola SCALABRINI, nato a Vignola il 15.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SCARLATTI, nata a Piombino il 31.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe SCISCIOLI, nato a Ruvo di Puglia il 12.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qua-

lifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SICILIA, nata a Salerno il 3.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Benedetto SIEFF, nato a Trento il 5.10.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SGARRELLA, nato a Chieti il 17.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carlotta SILVA, nata a Venezia il 28.3.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio SOZIO, nato a Milano l'8.2.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia STANO, nata a Bari il 14.5.1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.09.2022 – V.ti U.C.B. 05.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monia ADAMI, nata a Pisa il 4.12.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale ADESSO, nato a Salerno il 25.1.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca AGOSTINI, nato a Rimini il 16.10.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura ALCARO, nata a Firenze il 26.2.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio ALIOTTA, nato a Napoli il 2.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Eugenio ALIQUO', nato a Barcellona Pozzo di Gotto l' 1.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Milena AUCELLUZZO, nata a Messina il 5.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Arturo AVOLIO, nato a Avelino il 12.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di magistrato segretario dell'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela Francesca BAL-SAMO, nata a Catania il 2.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Enna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria IANNONE, nata a Roma il 3.3.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania NEBIOLO VIETTI, nata a Torino il 16.9.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara NESTORE, nata a Maglie il 10.8.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sonia NUZZO, nata a Caserta l’1.11.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela OLIVIERI, nata a Terni il 14.12.1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gennaro OTTAVIANO, nato a Castellammare di Stabia il 16.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magi-

strato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria PALMIERI, nata a Formia il 13.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola Erminio PAONE, nato a Ariano Irpino l’1.10.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo PAPPALARDO, nato a Catania il 20.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca PAROLA, nata a Angera il 17.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PAZZAGLIA, nato a Cagli l'1.6.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio PENSA, nato a Napoli il 20.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico STILO, nato a Vibo Valentia il 28.1.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 85.386,69 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2024 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2024.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Morena SUSI, nata a Sulmona il 29.1.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura TADDEI, nata a Milano il 25.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela TAGLIAMONTE, nata a Torre del Greco l'11.1.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto TARTAGLIA, nato a Napoli il 5.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Vice Capo del Dipart. dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, destinato alla Presidenza del Consiglio Ministri con funzioni di Vice Capo Dipart. Affari giuridici e legislativi, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra TASCOTTI, nata a Roma l'11.3.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Alessandra TEDDE, nata a Sassari il 21.7.1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio TIZZANO, nato a Napoli il 13.2.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria TOTARO, nata a Messina il 7.8.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara TRABALZA, nata a Foligno il 18.3.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia TROINA, nata a Lecco il 16.8.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro VACCARELLA, nato a Palermo il 19.1.1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.09.2022 – V.ti U.C.B. 06.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ethel Matilde ANCONA, nata a Genova il 3.9.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto ANGELINI, nato a Taranto il 23.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ivan BARLAFANTE, nato a Lecce l’ 11.3.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola CASCHILI, nato a Cagliari il 10.3.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ambrogio COLOMBO, nato a Mesagne l’ 1.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.10.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.10.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.10.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 87.306,71 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 2.10.2023 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gigi Omar MODICA, nato a Mazara del Vallo il 25.11.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena ROCCI, nata a Torino il 28.10.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 27.9.2022

Decreta di riconoscere al dott. Antonio BARBETTA, nato a Ludwigsburg il 27.9.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela CASTELLABATE, nata a Foggia il 20.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano COLOMBO, nato a Merate l'1.8.1983, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lidia GRECO, nata a Catania l'8.1.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ermanna GROSSI, nata a Cosenza il 22.11.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa PADUANO, nata a Napoli il 15.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni PIPOLA, nato a Vico Equense il 6.4.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosalia RUSSO FEMMINELLA, nata a Militello Rosmarino il 24.2.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra SERMARINI, nata a Latina il 17.11.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi TIRONE, nato a Roma il 25.10.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Federico ZAMPAOLI, nato a Firenze il 21.11.1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4.10.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Costanza COMUNALE, nata a Empoli il 12.9.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Enza FARACCHIO, nata a Vallo della Lucania il 30.5.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea Giuseppe Antonio GILLOTTA, nato a Gela il 6.1.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 04.08.2022 – V.ti U.C.B. 04.10.2022

Decreta che al dott. Francesco Maria Antonio BUGGE', nato a Reggio Calabria il 10.8.1987, già magistrato ordinario, con fun-

zioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Carolina DINI, nata a Moncalieri il 26.10.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valentina PRUDENTE, nata a Pietrasanta il 15.11.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca SORDI, nata a Firenze il 27.10.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.09.2022 – V.ti U.C.B. 06.10.2022

Decreta che alla dott.ssa Laura Margherita PIETRASANTA, nata a Milano il 12.11.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Piacenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco SANSOBRINO, nato a Taranto il 20.2.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, trasferito con D.M. 20.7.2022 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Collocamento in aspettativa

DD. MM. 11/04/2022

Decreta che la dott.ssa Laura Andrea BASSANI, nata a Bergamo il 21 ottobre 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Sassari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 23 agosto al 1° settembre 2021, con gli assegni interi dal 24 agosto al 1° settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 23 agosto 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura BILIOTTI, nata a Milano il 25 settembre 1983, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 23 agosto al 29 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 24 agosto al 6 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 23 agosto 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 al 29 ottobre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Chiara BOSACCHI, nata a Pavia il 30 luglio 1984, giudice del Tribunale di Imperia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° al 7 settembre 2021, con gli assegni interi dal 2 al 7 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gaia CALAFIORE, nata a Napoli il 9 febbraio 1987, giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 settembre al 20 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 7 settembre al 20 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 6 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lucia ESPOSITO, nata a Triggiano il 30 aprile 1958, consigliere della Corte di Cassazione, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 1° al 10 settembre 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Benedetta FERONE, nata a Napoli l'8 settembre 1984, giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 13 al 14 settembre 2021 e dal 18 al 28 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gabriella FERRARA, nata a Napoli il 12 luglio 1977, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 5 al 7 ottobre 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia FIORASO, nata a Torino il 27 gennaio 1986, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 ottobre 2021 all'11 marzo 2022, con gli assegni interi dal 12 ottobre al 24 novembre 2021 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2022, ridotti di un terzo per il giorno 11 ottobre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 novembre al 31 dicembre 2021 e dal 15 febbraio all'11 marzo 2022 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Mara FLAIANI, nata a Giulianova il 27 novembre 1970, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'8 al 10 settembre 2021 e dal 22 settembre al 19 novembre 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Mara FLAIANI, nata a Giulianova il 27 novembre 1970, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 29 novembre 2021 al 7 gennaio 2022, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta GENTILE, nata a San Giovanni Rotondo il 19 ottobre 1982, giudice del Tribunale di Novara, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 24 settembre 2021 al 21 marzo 2022, con gli assegni interi dal 25 settembre al 7 novembre 2021 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2022, ridotti di un terzo per il giorno 24 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 8 novembre al 31 dicembre 2021 e dal 15 febbraio al 21 marzo 2022 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Teresa GUERRIERI, nata a Catanzaro il 23 agosto 1978, giudice del Tribunale di Catanzaro, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 al 30 settembre 2021, con gli assegni interi dal 7 al 30 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 6 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, giudice del Tribunale di Catania, già assente per giorni settantasette nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio dal 28 agosto al 3 settembre 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Milena Chiara LOMBARDO, nata a Torino il 29 luglio 1986, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 7 all'8 settembre 2021, con gli assegni interi il giorno 8 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Giovanni Francesco PERILONGO, nato a Philadelphia il 28 settembre 1987, giudice del Tribunale di Venezia, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° al 31 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 2 al 31 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valentina PRUDENTE, nata a Pietrasanta il 15 novembre 1984, giudice del Tribunale di Massa, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 21 settembre all'8 ottobre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Sofia SCAPELLATO, nata a Siracusa il 24 ottobre 1978, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 23 al 27 agosto 2021, con gli assegni interi dal 24 al 27 agosto 2021, ridotti di un terzo per il giorno 23 agosto 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Simona SERGIO, nata a Reggio Calabria il 2 giugno 1987, giudice del Tribunale di Latina, già assente dal lavoro per giorni otto nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 27 settembre al 18 dicembre 2021, con gli assegni interi dal 28 settembre al 2 novembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 27 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 novembre al 18 dicembre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura VENTRIGLIA, nata a Maddaloni il 19 febbraio 1984, giudice del Tribunale di Piacenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 settembre all'8 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 7 settembre all'8 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 6 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura VENTRIGLIA, nata a Maddaloni il 19 febbraio 1984, giudice del Tribunale di Piacenza, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 ottobre al 19 novembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gilda ZARRELLA, nata a Napoli il 22 febbraio 1979, giudice del Tribunale di Avellino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 settembre al 10 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 12 settembre al 10 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso le sezioni per i minorenni delle Corti di Appello per il triennio 2020-2022

DD.MM. 19.08.2022

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Bari per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. AMOIA Aldo;
2. BEN AMOR Samira;
3. MANNARINO GARBELLANO Maria Assunta;
4. PIERRI Grazia;
5. PISANO Cosimo;
6. PRONTERA Ippazio;
7. VASTARELLA Valerio;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Bari per il triennio 2023-2025, il seguente aspirante:

1. LAMPUGNANO Fabrizio.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Brescia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BARONCHELLI Gian Paolo.
2. GAETA Stefano;
3. GAZZINA Alessandro Andrea;
4. GUARNERI Diego;
5. LA MALFA Sara;
6. MOSCHINI Mara;
7. PERIN Giulia;
8. ROSSI Daniela.

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Brescia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. LAMERA Francesca;
2. SERRA Mario Luigi.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Cagliari per il triennio 2023-2025, il seguente aspirante:

1. DALL'ARGINE Roberta Nicoletta;
2. FRAU Gianluigi;
3. MANCOSU Stefano.

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Cagliari per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. ARDU Davide;
2. BOI Gianluca;
3. CARTA Consuelo;
4. MILIA Mauro;
5. PIRAS Carla;
6. PODDA Tiziana;
7. SERRA Paolo;
8. STORARI Alessandra;
9. VANZANI Laura.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Caltanissetta per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. GIARDINA Maria Valeria;
2. LOMONACOSilvana;
3. MATRAXIA Rossella Nunzia;
4. PAOLILLO Antonino Michele;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Caltanissetta per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BAGLIO Romina;
2. LOMBARDO Claudio;
3. PELONERO Tanino;
4. SARDO Fernando Antonio.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Catania per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CANNAROZZO Grazia;
2. CAVARRA Corrado;
3. CUMIA Isabella;
4. SOLLIMA Giovanni;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Catania per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. DISTEFANO Ivana;
2. MAZZEPPI Sonia Desiree;
3. FERLITO Davide Salvatore;
4. FRONTE Claudio;
5. GAROFALO Cesare;
6. MESSINA Mariangela;
7. ZANTI Eleonora;
8. FERLA Maurizio.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Torino per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CORTESE Marina;
2. CUCCHI Beniamino;
3. DI FINI Antonino Carlo;
4. MARGIARIA Roberta;
5. SERMENATO Luigi Giovanni;
6. ZEDDA Massimo;

7. GALLIZIO Alberto;
8. TORRE Susanna Emma;
9. ERRICHELLI Tommaso;
10. PIACENTI Laura;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Torino per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. TERMINE Michele;
2. GNANI Daniele;
3. ALBANA Luca;
4. DI SPIRITO Giovanni Luca;
5. RASTELLO Chiara;
6. MORONI Ester;
7. LANA Marina.

DD.MM. 06.09.2022

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Trento per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ADILARDI Pasquale;
2. AMISTADI Chiara.
3. COSTA Elisa;
4. LONGHI Wilma;
5. ROSATI Silvia;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Trento per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ALIBRANDI Daniele;
2. AMMIRATI Antonella;
3. PANGRAZZI Maurizio.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Palermo per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CAVANI Paola;
2. CICALA Vincenzo;
3. CURATOLO Massimiliano;
4. D'AMORE Irene;
5. GRECO Antonio;
6. MANCUSO Laura;
7. MATRANGA Davide;
8. SEMINERIO Fabio;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Palermo per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CATALDI Sabrina;
2. CATANIA Sebastiano;
3. LIO Rosario Andrea;
4. MANDALÀ Valeria Josephine Maria;
5. NOVELLI Rossana;
6. PELAIA Claudia;
7. SANSICA Giacomo;
8. ZIINO Lea.

DD.MM. 14.09.2022

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Sezione distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. LANZINER Alice;
2. PEZZI Elisabetta;
3. SANTIFALLER Ludwig Giacomo;
4. VIDALE Silvia;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Sezione distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ALIPRANDINI Riccardo;
2. FLÖSS Elisabeth;
3. MARANGONI Francesca;
4. SPERGSEER Karl.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di L'Aquila per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BRONZI Dario;
2. PAOLINI Gabriele;
3. SCALA Nicole Miriam;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di L'Aquila per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. DE LUCA Grazia;
2. DI GREGORIO Gianluca;
3. LUCCI Fania Beatriz;
4. MONTANO Maria Vittoria;
5. PAOLINI Marina.
6. RUSSO Salvatore;
7. SIMONE Marco;
8. VERROCCHI Alessandra;
9. VITALIANI Stefano.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Milano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. DI FILIPPO Lucia;
2. FIORIN Igor;
3. GALEAZ Rina Maria;
4. GALLI Susanna;
5. MARCHESINI Lucia;
6. MASSARI Luca Maria;
7. PARDINI Riccardo;
8. PARISI Cosimo;
9. PIGHI Bruno Flavio;
10. VALADE' Silvia;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Milano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. FIGNA Federica;
2. MORISI Gaia Francesca;
3. PORTA Marco;
4. SALIMBENI Lorenzo Maria;
5. VERGA Alberto.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Perugia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ANGELI Edoardo
2. BRACCALENTI Alessandro;
3. BUZI Maria;
4. COPPI Valentina;
5. MARINELLI Maria;
6. PACIOTTI Matteo;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Perugia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ANTONIELLI Margherita;
2. BULZOMI' Alessandro;
3. CARDINALI Letizia;
4. DELL'ANNO Silvia.

Decreta di confermare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Trieste per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. AITA Maria;
2. CERONE Laura;
3. GAGLIARDI Chiara;
4. MARTIN Selene;

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di Trieste per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BRIGANTE Roberto Antonio;
2. SISTO Rosario;
3. ZILLI Andrea.

Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022

DD.MM. 06.09.2022

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Bolzano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BIZZOTTO Eugenio;
2. COENEN Margit;
3. LEMAYR Franz;
4. TERAZZI Diego;
5. WINKLER Hannelore;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Bolzano per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ABATE Michaela Verena;
2. BORSOI Alessandro;
3. CASATI Fabio;
4. FERRETI Cristina;
5. GIOVANELLI Oskar;
6. FRANK Markus Rudolf;
7. OBWEXER Sabine;
8. PICHLER Josef Roman;
9. RIGOTTI Francesca;
10. TAPFER Michaela.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CILIO Maria Grazia;
2. CONTU Daniela;
3. DAMASCO Paolo;
4. DE MURTAS Antonio;
5. FOIS Valentina;
6. FRAU Stefano;
7. JOVINE Alessandra;
8. LABATE Giancarlo Pasquale;
9. MAMELI Marzia;
10. MELONI Mario;
11. ONNIS Andrea;
12. VELLANTE Marcello;
13. ZONZA Massimiliano;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BOI Cecilia;
2. CARTA Paolo;
3. FENU Anna Maria Rosina;
4. LUTZU Miriam;
5. PILI Stefano;
6. QUESADA Anna Caterina;
7. SANNA Monica.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ANZALONE Maria Concetta;
2. BAGLIERI Vincenzo;
3. BENFANTE PICO GNA Carmelo Salvatore;
4. CRIMI' Eva;
5. FRANZONE Denise;
6. GANCI Valeria;
7. INDORATO Eleonora;
8. LA FERLA Roberto Maria Sebastiano;
9. NOTARO Loredana;
10. PRISCO Francesco;
11. SCIBONA Antonio.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. DROGO Giuseppina Maria Letizia;
2. ZITO Maria Vittoria;
3. PINTUS Giancarlo;
4. PATRI' Salvatore Antonino;
5. TERRITO Sergio Leonardo.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni de L'Aquila per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

14. CERONE Emanuele Matteo;
15. CORTELLI Fabio;
16. DEL SOLE Sara;
17. ESQUILINO Silvia;
18. FEDELE Carmen;
19. GALLO Chiara;
20. GUANCIALE Giorgio;

21. MASSARO Giuseppe;
22. PALOMBI Massimiliano.
23. PEZZOPANE Marco;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni de L'Aquila per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. GIOVARRUSCIO Simone;
2. CESARINI Costantino;
3. ALVARO Alida Gabriela;
4. SALUCCI Fabiana;
5. RODORIGO Giovanna.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Palermo per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ACCOMANDO Ignazio;
2. ARRESTA Giuseppe;
3. AVARA Maria Pia;
4. BARBATO Vincenzo;
5. BENINATI Viviana;
6. BRUNO Vincenzo;
7. CONSOLO Flavia;
8. D'AVENIA Rosario;
9. DI CARLO Giovanbattista;
10. DI CRISTINA Dario;
11. DI MARCO Serena;
12. FLAMMIA Giorgia;
13. GENTILE Cosimo;
14. GIUNTA Roberta;
15. GIUNTA Serena;
16. IMBURGIA Maria Letizia;
17. IMMORDINO Anna;
18. LA BARBERA Chiara;
19. LO VERDE Silvia;
20. MANISCALCHI Ivana;
21. MATRANGA Daniela;
22. MAZZOLA Gioacchino;
23. MELI Alessandro;
24. PELLEGRINI Alessandra;
25. PIRRONE Adelaide;
26. RAINERI Daniela;
27. RUSSO Anita;
28. VEGNA Valentina;
29. VETRANO Flora;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Palermo per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. CAIOZZO Maria Vittoria;
2. CARUSO Ivana;
3. ESPOSITO Lorena;
4. IOVINO Rosalia;
5. LA FACE Giuseppe Antonio;
6. MIGLIACCIO Loredana;
7. MONTI Salvatore;
8. RECCA Deborah;
9. SCIMECA Gianna Patrizia;
10. SPINA Girolamo;
11. TRAPOLINO Davide.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Trento per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BIASI Franco Mario;
2. GUBERT Nicola;

3. LAGHI Alessandro;
4. LORANDI Rachele;
5. MEGGETTO Gianbattista;
6. PARIS Emanuela;
7. PICCOLI Elena;
8. SIMONCINI Mariangela;
9. TOMASELLI Pamela;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Trento per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. AZZOLINI Giulio;
2. MAZZA Francesca;
3. ZANETTI Margot.

DD.MM. 14.09.2022

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. AGLIARDI Marianna;
2. BOCCI Francesco;
3. BONERA Davide;
4. CARPINA Giuseppina;
5. COMITO Patrizia Assunta;
6. CRETTI Luisa;
7. DABRASSI Francesca;
8. DONATI Angiolino;
9. ESPOSITO Gennaro;
10. MENSI Giancarlo;
11. MILANI Nicola;
12. PRANDELLI Maurizio Giovanni;
13. SALA Eleonora;
14. SCALA Valnea;
15. STANGA Massimiliano;
16. STUANI Ilaria;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ACITO Luca;
2. CASTELLAZZI Cristiano;
3. COLLEONI Luciano;
4. CROCI Annalisa;
5. FALBO Nicola;
6. FAUSTINI Fabiana.
7. GERARDINI Valerio;
8. LANZINI Maria Teresa;
9. PALAZZOTTO Paola;
10. PASINELLI Pamela;
11. PISATI Marilisa;
12. SARTORIO Giovanna;

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ALTIERI Luca;
2. ARCANGELI Diletta;
3. BARTOLINI Alessia;
4. CHELI CRISPOLTI Giampiero;
5. CURSI Christian;
6. DI LORETO Gian Paolo;
7. FLORIDI Francesca;
8. MANUALI Aldo;
9. MILELLA Marco;
10. MONTISCI Barbara;
11. PRINCIPI Emanuele;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. FUMANTI Pamela;
2. PALMIERI Angelo;
3. SABATINI Ambra.

DD.MM. 04.10.2022

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Catania per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. ARCULEO Antonello;
2. BIAGI Giuseppe;
3. BOSCO Carmela;
4. FISICARO Sergio;
5. FRAGALE Fabio;
6. FUSARI Giuseppe Maria;
7. INTILLA Andrea;
8. LANTIERI Riccardo;
9. LONGHITANO Antonella;
10. LONGO Angela;
11. MAIORCA Elisa;
12. MUSUMECI Aldo Pietro;
13. PERGOLIZZI Loredana Maria Domenica;
14. PISTORIO Laura;
15. POLLICINA Salvatore;
16. PULVIRENTI Erika;
17. RUSSO Salvatore Massimo;
18. SUCATO Loredana;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Catania per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BOTTINO Rosalba;
2. CAMINITA Salvatore;
3. CAPPELLIN Sandro;
4. CARELLA Lucia Floriana;
5. CIPOLLA Luana;
6. D'AGATI Alfio;
7. DE FELICE Deborah;
8. DI SALVO Rocco Riccardo Ferdinando;
9. FICHERA Emanuela;
10. GRASSO Andrea;
11. LAMI Laura;
12. MALPASSO Andrea Nicola;
13. PAGANO Ezio;
14. RACITI Alfia;

15. SCIACCA Liviana;
16. SPATOLA Chiara;
17. TARDITI Giovanni;
18. TORNELLO Claudia Giacomina.

Decreta di confermare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Torino per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. AMMOSCATO Marco;
2. ARCOMANO Gian Luca.
3. BERTOLINO Roberto;
4. BUGIANI Stefano;
5. CRABU Sabrina;
6. D'IMPRIMA Ilija.
7. DEMARIA Emanuela;
8. DI BISCEGLIE Rocco;
9. FRAGASSO Vincenzina;
10. GRANARO Alessandro Vito;
11. MENZIO Claudio;
12. MOLINARI Michela;
13. RAFFA Michele;
14. SAGLIASCHI Samanta;
15. SANGUEDOLCE Giovanni;
16. SENIGA Franca;
17. SERENA Camilla;
18. SIGNORILE Federico;
19. TURELLO Mirella;

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Torino per il triennio 2023-2025, i seguenti aspiranti:

1. BALICE Maddalena Mariaida;
2. BECCARIA Isabella;
3. BICCERI Nadia Laura Irene;
4. CANDONI Lidia;
5. CUCCU Erika;
6. DE MASI Barbara;
7. FARNIA Paola;
8. FUCCI Giovanni;
9. GARGIULO Monica;
10. GRASSEDONIO Diego;
11. NOSENGO Rossana;
12. PALMESE Federica;
13. SANDIANO Lucia Angela;
14. SCARFÓ Sarah;
15. STERA Angelo.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

